

L'iniziativa nazionale rivolta ai più piccoli con l'attore Oreste Castagna

A Reggio l'unica tappa del Sud della campagna Avis

Le immagini della città dello Stretto diventano "cartoline" dello spot

Cristina Cortese

Erano i tempi delle belle Befane Avis, quando l'attore Oreste Castagna, volto noto di Rai YoYo, nel modo più naturale, riusciva a coinvolgere i piccoli donatori del domani in una grande festa. Castagna è tornato in riva allo Stretto. Lo scenario è diverso: da Piazza Castello per arrivare al più bel chilometro d'Italia, rubando le "nuove" immagini di una città che si prepara all'estate, e soprattutto a tornare alla vita. Lo spirito e l'obiettivo sono gli stessi: sensibilizzare i bambini e le famiglie alla cultura della solidarietà e della gratuità.

L'Avis comunale torna ad essere in prima linea sullo scenario nazionale di questa nobile sfida. «È vero che l'organizzazione è avvenuta in poco tempo; ma i sorrisi e l'entusiasmo dei bambini sono il successo che cercavamo. Sono loro il capitale più importante sul quale continuiamo ad investire, cercando, soprattutto, di parlare il loro linguaggio per farli sentire parte integrante e diretta del percorso di promozione della donazione», sottolineano la presidente Myriam Calipari ed il dirigente nazionale Mimmo Nisticò. Sotto i loro occhi, nel cuore di piazza Castello, si consumano le riprese di "Rosso Sorriso 3.0", il progetto multimediale che nel 2013 ha avviato l'azione di avvicinare piccoli e grandi a questi valori

Piazza Castello Vavassori, Castagna, Calipari, Nisticò e Pavone

fondamentali. Con loro, Nicola Pavone che, da responsabile scuola dell'Avis comunale, non può non pensare «a quei banchi come casa naturale per coltivare e condividere il messaggio della donazione. Ringrazio per la collaborazione, la professoressa Katia Iello».

Dunque, il tour arriva nella nostra città e ne "ruba" cartoline inedite, attraversando piazza Duomo per concludersi sul lungomare Falcomatà, in prossimità dell'aiuola adottata dall'Avis comunale. Gli studenti diventano protagonisti di tanti ciack e le storie della nostra città saranno inserite nel documentario che sarà trasmesso su Rai YoYo e poi veicolato nelle scuole e sui canali di comunicazione di Avis. Tutto sotto la regia del promotore:

Oreste Castagna, che, con la sua troupe, sta ottenendo tanti consensi nelle riprese di "Rosso Sorriso 3.0" (l'evento si colloca nel protocollo d'intesa siglato da Avis nazionale e Miur, in sinergia con l'Avis Bergamo, Avis regionale Lombardia e, in questa occasione, con l'Avis reggino). «Reggio è unica tappa calabrese e del Sud. Non poteva mancare a questo appuntamento, avendo l'Avis sempre investito sul binomio scuola-giovani. Mimmo Nisticò, da dirigente nazionale e da responsabile nazionale del settore scuola, è stato un pioniere dell'importanza della gratuità del dono che deve passare dai più piccoli per arrivare – spiega Castagna –, ai genitori, recuperando così la centralità del nucleo familiare. Formare i più piccoli ai valori del dono è fonda-

mentale per una società partecipata che nella condivisione abbatta barriere». Così, in riva allo Stretto, l'attore trova la bella conferma: quei «bambini spiritosi ed animati da una spinta importante» diventano le tante storie di amore del futuro. «Soprattutto – rilancia Castagna –, c'è un passaggio fondamentale: l'Avis non si limita a parlare di dono del sangue, ma di dono in generale. Ovvero, è un messaggio totalizzante. Un invito a tutto campo a donare per realizzare la vera svolta culturale». E si ritorna al senso autentico del progetto. «La concretezza e sintesi sono la parola d'ordine di una campagna che deve essere mirata, contenere forti motivi emozionali, che difficilmente i bambini potranno dimenticare».

